

## MOLTO PIÙ DI UN PACCHETTO REGALO 2022

L'iniziativa di raccolta fondi **“MOLTO PIÙ DI UN PACCHETTO REGALO 2022”** finanzierà le attività di Mani Tese volte al sostegno della campagna **“Donne al centro”** per **garantire la sicurezza, l'autonomia e l'emancipazione delle donne in Benin, Burkina Faso e Guinea-Bissau.**

### IL CONTESTO GENERALE

L'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite intende **“raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze”**. Questo traguardo, in alcuni contesti come quello africano, diventa una vera e propria sfida.

In Africa, soprattutto nelle zone rurali, **le donne rappresentano un vero e proprio potenziale non valorizzato**, su di loro pesa il carico della famiglia, che faticano a sostenere adeguatamente a causa della loro scarsa scolarizzazione e della difficoltà ad accedere al mercato del lavoro.

Nonostante le donne africane siano riconosciute come le più attive economicamente al mondo, soprattutto in campo agricolo dove rappresentano il 52% della forza lavoro, a causa della forte disparità di genere, pur essendo la metà della popolazione africana, generano solo il 30% del PIL. Il 51% delle donne in ambito rurale, infatti, vive all'interno di un nucleo familiare dove il marito prende tutte le decisioni e solo un terzo di loro ha ricevuto un'istruzione formale.



### MANI TESE IN BENIN



**In Benin il tasso di abbandono scolastico è molto elevato**, soprattutto tra le ragazze e nelle zone rurali. Secondo un rapporto dell'Unicef del 2020, un bambino su due (52,2%) è coinvolto nel lavoro minorile, e quasi 4 su 10 lavorano in condizioni pericolose. Questa situazione determina non solo il mancato esercizio dei diritti dei bambini in generale e del diritto all'istruzione in particolare, ma porta anche a un deterioramento della qualità del capitale umano del paese.

Mani Tese è presente in Benin dal 1979. Gli interventi portati avanti si concentrano nella regione dell'Atacorà, caratterizzata da livelli più bassi di sviluppo rispetto al resto del Paese.

Con i progetti **“Protezione dell’infanzia e diritto ad un’educazione di qualità”** e **“Miglioramento della sicurezza alimentare e delle condizioni igienico-sanitarie delle comunità dell’Atacora”** Mani Tese si pone come obiettivi quelli di ridurre il tasso di abbandono scolastico nella zona e rendere economicamente autonome le donne, spesso giovani mamme, per permettere loro di far valere i propri diritti, di conquistare un ruolo nella comunità e di potersi occupare della famiglia garantendo un’istruzione ai propri figli e alle proprie figlie.

## Le attività

- **Interventi in 20 scuole** per sensibilizzare sull’importanza del **diritto all’istruzione** e sulle **conseguenze della dispersione scolastica, in particolare delle bambine**, attraverso giochi, momenti di confronto tra insegnanti e alunni e un evento aperto a tutta la popolazione.
- Coinvolgimento dei sindaci, dei direttori delle scuole materne e primarie, del capo del dipartimento di promozione sociale, dei capi e dei commissari dei distretti e dei capi villaggio delle località interessate per sensibilizzarli ad un maggior impegno **per la protezione dei bambini e lottare contro la dispersione scolastica**.
- **Trasmissioni radiofoniche** per sensibilizzare la popolazione sul tema dei diritti dei bambini.
- **Sostegno a 527 donne nell’avvio della produzione** di pomodori, okra, cavolo, fagioli, piselli, melanzane attraverso la formazione sulle tecniche agroecologiche, la distribuzione di attrezzi e sementi e l’assegnazione a ciascuna contadina di un piccolo appezzamento in una terra comune, che verrà dotata di un sistema di irrigazione, da dedicare alla produzione agricola.
- Realizzazione di un **percorso formativo in nutrizione e preparazione dei cibi**, con lo scopo di far conoscere i principi nutrizionali dei vari prodotti e le modalità di preparazione e di abbinamento per migliorare la dieta familiare, soprattutto dei bambini.
- **Realizzazione e riabilitazione di 4 pozzi** con pompa a mano o a pedale nei villaggi che necessitano maggiormente di acqua.

## MANI TESE IN BURKINA FASO

Il **Burkina Faso** è un paese saheliano a basso reddito con risorse naturali limitate. L’economia del Paese **si basa in gran parte sull’agricoltura**, che impiega quasi l’80% della popolazione attiva. La produzione però risulta insufficiente a soddisfare il fabbisogno dell’intera nazione. Le difficoltà sono acute dai cambiamenti climatici – che spesso compromettono gran parte dei raccolti – dall’esigua disponibilità di attrezzature agricole e dalla limitata conoscenza di tecniche di produzione, conservazione e trasformazione dei prodotti. A queste si aggiungono la crescente insicurezza, in particolare nel Nord del paese, e il recente impatto della pandemia Covid19.



Mani Tese è presente in Burkina Faso dagli anni '80 e con i progetti **“Miglioramento delle condizioni nutrizionali di donne e bambini nei distretti sanitari di Garango e Tenkodogo, Burkina Faso”**, **“Donne al centro per lo sviluppo inclusivo e sostenibile”** e **“Miglioramento della sicurezza alimentare e promozione dello sviluppo rurale nella provincia di Boulgou”** vuole promuovere il protagonismo e l'imprenditoria femminile in ambito rurale e garantire la sicurezza alimentare e uno sviluppo economico inclusivo.

## Le attività

- **Formazione** sulle **tecniche agroecologiche di coltivazione** del riso, della cipolla e del pomodoro.
- **Formazione** sulla **gestione amministrativa e finanziaria** e sulle modalità decisionali all'interno dei gruppi associativi.
- **Formazione** di 70 donne, riunite in associazione, **sulle tecniche di produzione agroecologica e di trasformazione e conservazione dei prodotti**. Verrà loro fornita l'attrezzatura necessaria e un kit di sementi di qualità.
- **Messa a disposizione dei terreni per la coltivazione** e distribuzione di sementi di qualità per la produzione di riso, pomodoro e cipolla e attrezzi agricoli adeguati.
- **Avvio di 10 centri per il miglioramento della lavorazione tradizionale del riso** affidati a 10 gruppi di donne che saranno formate sulle tecniche di étuvage (tecnica di lavorazione del riso), sul funzionamento delle macchine adibite alla lavorazione (decorticatrici e battitrici) e sulle modalità di gestione dei centri.
- **Costruzione di una sede con una sala di trasformazione e un magazzino**, il cui rifornimento energetico sarà garantito da un sistema a energia solare. Inoltre verrà fornito un essiccatoio per la conservazione dei prodotti.
- **Organizzazione di eventi** che prevedono un'esposizione, la degustazione e la vendita di prodotti locali agroecologici, **volti a promuovere un'alimentazione sana e basata sul consumo di prodotti locali** nella dieta quotidiana. Gli eventi prevederanno esibizioni musicali, animazioni teatrali e la proiezione di un film sul tema.

## MANI TESE IN GUINEA-BISSAU

La **Guinea-Bissau** è considerata un Paese ad alto potenziale produttivo per la ricchezza delle risorse naturali ma è in realtà il più povero dell'Africa Occidentale.

In Guinea-Bissau **la disuguaglianza di genere è a livelli allarmanti**. Nonostante i progressi significativi degli ultimi anni, l'accesso delle donne all'istruzione e a condizioni di lavoro adeguate è ancora fortemente limitato. Le donne sono inoltre esposte a diverse forme di violenza di genere come la violenza domestica e sessuale (per lo più perpetrata dai partner: su 978 donne che hanno indicato di avere o aver avuto un partner, 613 hanno dichiarato di aver subito un tipo di violenza), le molestie, il matrimonio precoce e/o forzato e la mutilazione



genitale femminile (del 52% delle donne che l'ha subita, il 30% sono bambine tra 0 e 14 anni). Le regioni dove questa pratica è più comune sono situate nelle zone rurali.

Mani Tese opera in Guinea-Bissau dal 1964 con interventi in diversi settori: dal settore sanitario negli anni '80 a quelli della sovranità alimentare, sviluppo economico e diritti umani negli anni più recenti. Con i progetti **“No tene diritu a um vida sin violência – Rafforzare i meccanismi per proteggere le vittime della violenza di genere e promuovere i diritti delle donne in Guinea-Bissau”** e **“Coinvolgiamo tuttø per costruire il nostro futuro: Politiche, formazione e lavoro per un business inclusivo!”** siamo impegnati a promuovere e garantire i diritti delle ragazze e delle donne vittime di violenza e vogliamo estendere le prospettive imprenditoriali e lavorative delle donne per offrire loro spazi e strumenti di emancipazione economica riducendo le disuguaglianze.

## Le attività

- **Assistenza educativa, psicosociale e legale** alle donne ospitate in due centri di accoglienza per vittime di violenza di genere.
- **Formazione in sartoria e panificazione** per fornire alle donne e alle ragazze strumenti adeguati che consentano loro di raggiungere l'autonomia economica e favorirne il reinserimento nelle comunità.
- Organizzazione di  **tirocini, apprendistati e corsi professionalizzanti ed erogazioni di borse di studio** per facilitare la transizione da scuola a lavoro.
- **Supporto nella creazione di microimprese**, start-up o realtà economiche già esistenti.
- Organizzazione di **rappresentazioni teatrali, dibattiti comunitari e campagne radiofoniche e web** sui temi dei diritti delle donne e sulla violenza di genere per sensibilizzare la popolazione.
- **Formazioni delle istituzioni e degli attori responsabili dell'assistenza** alle vittime di violenza di genere per migliorarne le competenze.

